

Il Presidente
F.to: F. Onorato

Il Segretario Generale
F.to: G. Schembri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:
Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 24-01-14
ai sensi dell'art. 11 L.R. 44/91 come modificato dall'art. 127, comma 21 della L.R.
20/12/2004, n. 17 (N. Reg. Pub.);
- CHE la presente deliberazione diviene esecutiva il 19-01-14
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 L.R. 44/91);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: G. Schembri

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo
Dal Municipio, li 23-01-14



IL SEGRETARIO GENERALE

COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA

PROVINCIA PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 3 del 19/01/2017

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017/2019
(D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33).

L'anno duemiladiciassette e questo diciannove del mese di Gennaio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Onorato Francesco nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

				Presente	Assente
1	ONORATO	Francesco	Sindaco	x	
2	MARINO	Marcello	Assessore	x	
3	COLLETO	Calogero	Assessore	x	
4	TIRRITO	Tiziana Maria	Assessore		x
5	LA BARBERA	Vincenzo	Assessore	x	
TOTALE				4	1

Partecipa il Segretario Generale Sig. Schembri Dr. Gerlando

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/90, come recepito con L.R. 48/91 e come modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000 e precisamente:

- del responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- del responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voto unanime espresso per alzata e seduta,

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, che qui si allega per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Dichiarare, con voto unanime ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L.R. 44/91, immediatamente esecutiva la presente deliberazione.



COMUNE DI CASTRONOVO DI SICILIA
Provincia Palermo

Il Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91, ATTESTA la copertura finanziaria per come segue, essendo valido ed effettivo l'equilibrio finanziario tra entrate in atto accertate ed uscite in atto impegnate.

INTERVENTO N.:	<input type="checkbox"/> Prenotazione <input type="checkbox"/> Impegno	
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____
_____	n. _____	€ _____

li _____ IL RESPONSABILE FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e modificato dall'art. 12 L.R. 30/2000, vengono espressi i sotto specificati pareri:

- Dal responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

FAVOREVOLE
 PARERE: SFAVOREVOLE

Li, 19-01-17



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Dal responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile

FAVOREVOLE
 PARERE: SFAVOREVOLE

li _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017 – 2019
 (D. Lgs. 14 marzo 2013, n.33)

IL PROPONENTE
 Il Segretario Generale

Dott. Gerlando Schembri



L'ISTRUTTORE



Allegato alla delibera della Giunta Comunale n. 3 del 19-01-17

PREMESSO

-che il D.Lgs. 150/2009 dà una precisa definizione della trasparenza, da intendersi come “accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità” (art. 11);

-lo stesso D.Lgs. 150/2009 ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni alcuni obblighi, come quello di predisporre il programma triennale per la trasparenza e l’integrità - diretto ad individuare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità - ed inoltre di organizzare una specifica sezione “Trasparenza, valutazione e merito” sul proprio sito istituzione, nella quale pubblicare tutta una serie di dati e informazioni;

-la legge 190/2012 in materia di anticorruzione costituisce un ulteriore tassello nel progetto di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione delle informazioni degli enti pubblici, introducendo aggiuntivi e rilevanti obblighi ed elevando i livelli di visibilità, nella convinzione che la trasparenza sia tra le principali armi con cui combattere il fenomeno della corruzione, che può trovare nella nebulosità di certi meccanismi organizzativi e decisionali un fertile terreno;

-il recente D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, individua gli obblighi di trasparenza concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione. Ai fini del presente decreto per pubblicazione si intende la pubblicazione, in conformità alle specifiche ed alle regole tecniche di cui all’allegato A, nei siti istituzionali delle pubbliche amministrazioni dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, cui corrisponde il diritto di chiunque di accedere ai siti direttamente ed immediatamente, senza autenticazione ed identificazione (art.2);

VISTE le Linee guida elaborate dalla Civit in cui si sancisce che:

- le pubbliche amministrazioni hanno l’obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell’imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull’azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l’adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le pubbliche amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);

- il rispetto pieno e diffuso degli obblighi di trasparenza è anche un valido strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione, rende visibili i rischi di cattivo funzionamento, facilita la diffusione delle informazioni e delle conoscenze e consente la comparazione fra le diverse esperienze amministrative;

RITENUTO che la trasparenza è finalizzata alla realizzazione di una amministrazione aperta al servizio del cittadino e pertanto le misure del programma triennale della trasparenza e dell’integrità si devono intendere collegate al piano della prevenzione della corruzione, in corso di redazione da parte di questo Ente, costituendone una sezione dello stesso;

DATO ATTO che si è proceduto ad una ricognizione degli attuali strumenti di trasparenza che il comune di Castronovo di Sicilia utilizza in favore della cittadinanza, con l’intesa di procedere in corso di attuazione del piano alla elaborazione di possibili azioni e pratiche che, attuate nel triennio, mirino a consolidare e accrescere la trasparenza e l’accessibilità da parte del cittadino alle informazioni relative all’attività amministrativa e in particolare all’utilizzo delle risorse pubbliche;

VISTA la determinazione sindacale n. 06 del 23.09.2013 con la quale il Segretario Generale è stato nominato ai sensi di legge responsabile della trasparenza ed integrità;

VISTA la nota informativa sul D.Lgs. n.33/2013 dell’Anci;

VISTO il vigente regolamento generale sull’ordinamento dei servizi e degli uffici, approvato con atto della G.M. n. 160 del 14.09.2000;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana;

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”, che tra le altre cose reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 “Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n. 22 “Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie”;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.5 “Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il reddito e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTA la l.r. 5 Aprile 2011, n. 6 “Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (in Gazz. Uff. 10 ottobre 2012, n.237) convertito, con modificazioni, in legge 7 dicembre 2012, n. 213. “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012”;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 01 del 14/01/2016 di approvazione programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016 – 2018;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 14/01/2016 di approvazione piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2016 – 2018;

RITENUTO, pertanto, approvare il programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2017/2019, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE DI DELIBERARE

1- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 3 della l.r. n. 10/1991 e s.m., le motivazioni in atto, e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2- di approvare il programma per la trasparenza e l’integrità per il **triennio 2017/2019** contenente le misure finalizzate al consolidamento e allo sviluppo della trasparenza, della legalità e dell’integrità dell’azione amministrativa, nei termini di cui al documento che composto da n. 8 pagine, in allegato alla presente proposta sotto la lettera “A”, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3-di dare atto che il programma costituisce una sezione del piano triennale della prevenzione della corruzione e che verrà aggiornato annualmente previa verifica dello stato di attuazione;

4- di provvedere alla pubblicazione del programma sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “Amministrazione trasparente”, in un formato aperto e standardizzato;

5- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente, non necessita di parere di regolarità contabile;

6- di dare atto che i responsabili dei settori di concerto con il servizio informatico provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all’adozione di tutti gli atti di loro competenza;

7-di dare atto che in ottemperanza all’art.43 del D.Lgs. n.33/2013, il responsabile per la prevenzione della corruzione (legge 190/2012) svolge di norma le funzioni di responsabile della trasparenza ed è referente non solo del procedimento di formazione, adozione ed attuazione del programma, ma dell’intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità;

8- di dare atto che il Segretario Generale del comune già responsabile della prevenzione della corruzione, quale responsabile della trasparenza e l’integrità;

9-di dare atto che tale designazione risulta rilevante anche ai fini dell’applicazione delle misure sanzionatorie previste dagli artt.46 e 47 del D.Lgs. n.33/2013, in caso di mancata adozione e realizzazione del programma o di mancato assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dai precedenti articoli della sopra richiamata legge;

10-di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili dei settori, al fine di dare massima ed immediata attuazione al suddetto programma.